SIPCAM OXON
supporting agriculture

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BISMARK
tipo di formulazione: Microincapsulato (CS)

Codice Commerciale:
Non applicabile
3823
uso: Erbicida
Autorizzazione del Ministero della Salute N. 16965 del 28.03.2017
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano
Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)
Tel.: 0371 5961
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale
Milano Ospedale Niguarda 02 66101029
Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444
Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459
Firenze Ospedale Careggi 055 4277238
Roma CAV Bambino Gesù06 68593726
Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343
Roma Policlinico Umberto I 06 49978000
Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870
Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300
Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.


GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Clomazone
Pendimethalin
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Ulteriori dati:
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 40487-42-1 EINECS: 254-938-2 Numero indice: 609-042-00-X	Pendimethalin Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317	≥10-<25%
CAS: 15245-12-2 EINECS: 239-289-5 Reg.nr.: 01-2119493947-16	Calcio ammonio nitrato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	≥3-≤10%
CAS: 64742-94-5 Numeri CE: 922-153-0 Reg.nr.: 01-2119451097-39-xxxx	Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1% Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411	2,5-10%
CAS: 81777-89-1 Numeri CE: 617-258-0 Numero indice: 613-340-00-5	Clomazone Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332 ATE: LD50 orale: 768 mg/kg	2,5-10%
CAS: 68512-34-5 Numeri CE: 614-547-3	Ligninsolfonato di sodio, solfometilato Eye Irrit. 2, H319	<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,05%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16
Se non indicato espressamente, si intende M=1.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Contatto con gli occhi
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
Non usare getti diretti di acqua.
Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Ossidi d'azoto (NOx)
Monossido di carbonio (CO)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Il prodotto non è infiammabile.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 64742-94-5 Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	
TWA	Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	DNEL breve termine	10 mg/kg bw/day (popolazione) Effetti sistemici
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici
		7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	151 mg/m³ (lavoratori) effetti sistemici
		32 mg/m³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC	
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
PNEC	18 mg/L (depuratore)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Colore:	arancione scuro
Odore:	aromatico
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile.
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	6,4
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	531-351 cPs
dinamica:	Non definito.
Solubilità	
Acqua	dispersibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	1,132 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>1,1 mg/L (ratto) (OECD 403) Massima concentrazione ottenibile

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	LD50	4.665 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	LD50	500 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	2.000-5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	LD50	6.318 mg/kg (ratto) (OECD 401) 5.558 mg/kg (ratto femmina) (OECD 401) 7.093 mg/kg (ratto maschio) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/L (ratto) (OECD 403)
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	LD50	768 mg/kg (ATE) 1.369 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	4,85 mg/L (ratto)
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato		
Orale	LD50	<10.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>480 mg/L (ratto)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	NOAEL	≥1.500 mg/kg bw/d (ratto) (read across)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	NOAEL	300 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOEL	486 mg/kg bw/d (Colinus virginianus) (EPA OPP 71-1 (Avian Acute Oral Toxicity Test))
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	NOAEL	13,3 mg/kg bw/d (cane) (12 m)
		138 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	41 mg/kg bw/d (ratto) nessun potenziale cancerogenico
Cutaneo	NOAEL	1.000 mg/kg bw/d (ratto) (28 d)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante per la pelle

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) non irritante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante.
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Irritante per gli occhi

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) non irritante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) Irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione - Test	
Sensibilizzazione	(topo) (OECD 429 Mouse Local lymphnode assay) Non sensibilizzante per la pelle

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
Sensibilizzazione	(animali) Sensibilizzante

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 406) Non sensibilizzante

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	Tossicità per la riproduzione	(animali) Negativo
	Cancerogenicità	(topo) In esperimenti a lungo termine sui roditori la sostanza induce tumori alla tiroide. L'effetto é causato da un meccanismo specifico animale che non ha una controparte umana. In esperimenti a lungo termine sui topi, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.
	Mutagenicità	(animali) Negativo
	Teratogenicità	(animali) Negativo
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	Tossicità per la riproduzione	≥1.500 (ratto) read across - sviluppo fetale
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	Tossicità per la riproduzione	1.500 (ratto) (OECD 414 - NOAEL)
	Mutagenicità	(OECD 475) Aberrazione cromosomica: negativo
		(esperimenti in vitro) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test) Negativo
Per inalazione	Cancerogenicità	>900 (ratto femmina) (1 y - OECD 452 - NOAEC)
		>1.800 (ratto maschio) (1 y - OECD 452 - NOAEC)
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato		
Orale	Mutagenicità	(batteri) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test) Negativo

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:	
LC50 (96h)	>100 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
ErC50 (72h)	2.820 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

EyC50 (72h)	0,7 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50 (7d)	>100 mg/L (Lemna minor)

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
EC50 (72h)	0,0337 mg/L (algae selenastrum capricornutum)
LC50 (96h)	0,89 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,4 mg/L (Daphnia magna)
EC50	0,005 mg/L (algae) (5 d - Skeletonema costatum)
NOEC	0,0145 mg/L (Daphnia magna) (21 d)
	0,05 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (21 d)
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
EC50 (72h)	>100 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
LC 50	447 mg/L (Cyprinus carpio) (48 h)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
LC50 (96h)	0,46 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)) LL50 = 3.6 mg/l
EC50 (48h)	0,471 mg/L (Tetrahymena pyriformis)
	1,1 mg/L (Daphnia magna) (EPA OPP 72-2 (Aquatic Invertebrate Acute Tox.Test))
EbC50 (72h)	0,29 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
ErC50 (72h)	0,42 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
LC50 (96h)	15,5 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	12,7 mg/L (Daphnia magna)
EC50	>185 mg/L (algae) (Navicula pelliculosa - 120 h - ErC50)
	>34 mg/L (lemna gibba) (14 d - ErC50)
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato	
LC50 (96h)	615 mg/L (pimephales promelas)
EC50 (48h)	5,4 mg/L (Crassostrea gigas)

Tossicità ambientale		
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	LD 50	1.421 mg/kg bw (Anas platyrhynchos)
	LD 50	49,8 µg/bee (ape (Apis mellifera))
CAS: 81777-89-1 Clomazone		
Orale	EC 50	2.510 mg/kg (Colinus virginianus)
	LD 50	>85,29 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>100 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità	
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Biodegradazione	70 % (28 d OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
log POW	5,18
BCF	5.100
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
log POW	2,54 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (23°C)
CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato	
log POW	≤3,45

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.
Osservazioni: Tossico per gli organismi acquatici.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)	
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
DT 50	30-150 days (suolo)
CAS: 81777-89-1 Clomazone	
DT 50	89 days (suolo) da moderato a persistente 52,5 days (acqua) degradazione lenta

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

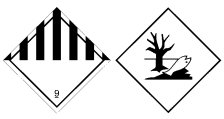
Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (pendimethalin (ISO)), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (pendimethalin (ISO))

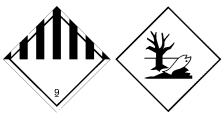
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9

IMDG, IATA



Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Pendimethalin
Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR.
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PENDIMETHALIN), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : BISMARK

(Segue da pagina 11)

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf

In Italia la segnalazione deve essere inoltrata a:
Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per la Cooperazione Internazionale (telefono 0646542182 – precursori@dcpc.interno.it).

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
H317: valutazione stato membro
H319: test sul formulato
H410: metodo di calcolo

Scheda redatta da: *Product safety department*
Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON
Frasi H dei componenti
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Data della versione precedente: *30.03.2021*
Numero di versione della versione precedente: *5*
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Fonti
Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.
**** Dati modificati rispetto alla versione precedente*** *30.10.2015*